



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 settembre 2024

PRIMO PIANO:

- Matti per il calcio Uisp, ieri 26 settembre il calcio d'inizio. Il video della XVI Rassegna nazionale dei Centri e Dipartimenti di salute mentale su [Uisp Nazionale](#)
- Un'altra partita: comunità in campo per lo sport. La Uisp è tra le principali reti associative dello sport inclusivo nella campagna promossa da Acri e Assifero. Su [Viterbo Today](#), [Città di Livorno](#), [Radio L'Aquila](#). Il video pubblicato su [Il Dolomiti](#)
- Ri-generare la promozione della salute: i divari territoriali. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Terzo settore, Osservatorio dono: diminuiscono i donatori, meno del 5% tra giovani. Su [AdnKronos](#)
- BookPride, lo sport è delle donne. Su [La Repubblica](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- La festa Uisp, per ricordare che lo sport è di tutti. Su [Parma Today](#)
- Uisp Day, una prima volta per la mongolfiera in volo con 250 persone a bordo. Sul [Panaro.net](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, il 28 settembre si svolgerà lo "Stammi bene Day": [la Giornata del Benessere](#)
- Uisp Zona Flegrea, stasera alle 21:30 partirà [la stagione calcistica 2024/25](#)
- Uisp Roma, ultimi giorni per iscriversi al Torneo Start di Basket Uisp: [le iscrizioni chiuderanno il 2 ottobre](#)
- Uisp Pescara, la 24° edizione della Maratona dannunziana: parlano [Alberico di Cecco](#) e [Patrizia Martelli](#)

Ri-generare la promozione della salute: i divari territoriali

Sabato 28 settembre a Napoli il seminario promosso dalle Politiche per la promozione della salute Uisp. Apertura con il sindaco Manfredi

Sabato 28 settembre a Napoli, presso l'antisala dei Baroni del Maschio Angioino, si svolgerà, dalle 10.30 alle 13, il seminario **Ri-generare la promozione della salute: i divari territoriali**.

Promuovere salute implica assumere alcuni termini nei propri modi di pensare: **essere un sistema** che si armonizza con altri sistemi (reti ed alleanze), **occuparsi dei cittadini e dei loro diritti** in un'ottica di comunità, lottare contro le disuguaglianze, assumersi il più possibile con coerenza la responsabilità del proprio agire. Tutto ciò significa percepirsi **agenti di cambiamento sociale**, con umiltà e lucidità. L'Uisp è presente, si impegna per contribuire a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e sanitarie nel sud del nostro Paese, a partire dai Comitati regionali, e con il coordinamento del Centro studi è in atto un processo che, dal basso, mira ad attuare sperimentazioni locali per esplorare questo paradigma. L'obiettivo di tale processo è costruire, attraverso un approccio mutualistico tra Comitati, una consapevolezza circa la diversità e la ricchezza dei territori e delle comunità del Sud, trasformandola in **occasione per generare sviluppo sostenibile e benessere sociale**, soprattutto alla luce della riforma costituzionale sull'attività sportiva.

Il seminario sarà aperto dai saluti di **Gaetano Manfredi**, sindaco del Comune di Napoli ed **Emanuela Ferrante**, assessora allo Sport e Pari Opportunità Comune di Napoli. Interverranno: **Massimo Gasparetto**, responsabile Politiche per la promozione della salute Uisp; **Daniela**

Galeone, direttrice ex Ufficio 8 - Promozione salute e prevenzione, controllo malattie cronico-degenerative – ministero della Salute; **Fiona Bull**; capo dell'Unità dell'OMS per l'attività fisica; **Gaetano Vecchione**, consigliere economico Svimez; **Stefano Consiglio**, presidente Fondazione con il Sud; **Giovanni Azzaro**, Anci-vice sindaco Comune di Taranto; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp. Introduce e modera **Vincenzo Manco**, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp.

Nel seminario aranno definiti congiuntamente i confini e le strategie per andare ad operare in alcuni territori in una logica di sistema, dando vita ad un laboratorio che abbia la prospettiva di arricchire la progettazione sociale, facendosi parte attiva nel rapporto con le politiche pubbliche nazionali, a partire dai livelli locali, fino ad intercettare le opportunità che l'Unione Europea offrirà attraverso la nuova strategia per lo sport (1 luglio 2024-31 dicembre 2027), che nelle proprie linee d'azione prioritarie vede la promozione dell'attività fisica salutare.



Un'altra partita: comunità in campo per lo sport

L'importante iniziativa "#unaltrapartita. Comunità in campo", promossa da Acri e Assifero, alla quale partecipano le principali reti associative del Terzo Settore, lunedì 30 settembre in scena al Centro Culturale Valle Faul di Viterbo per promuovere i valori inclusivi dello sport

Fondazione Carivit

27 settembre 2024 10:00

Quarto posto al mondo per indice di sedentarietà che diventa primo quando si parla di minori: sono i preoccupanti numeri che riguardano il nostro Paese e la nostra poca propensione all'attività fisica. In Italia soltanto il 34,5 % della popolazione pratica sport.

Le ragioni di questi (preoccupanti) dati sono svariate e possono essere ricercate in una lunga lista di motivazioni: dai costi elevati, alla carenza di

strutture, all'esempio familiare, all'ansia da prestazione che spesso costringe tanti giovani ad abbandonare l'attività sportiva.

Comunità in campo per uno sport inclusivo

Un cambio di rotta è necessario e perché ciò accada diventa fondamentale l'operato delle oltre 120mila organizzazioni di promozione sportiva che ogni giorno lavorano per rendere lo sport una pratica accessibile a tutti. Pratica sportiva che è stata inserita nella Carta Costituzionale per il suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico.

Ed è proprio con questo intento che **lunedì 30 Settembre 2024, alle ore 11.30, presso il Centro Culturale Valle Faul – via Faul 24/26**, in occasione della XII^a Giornata europea delle fondazioni del 1° ottobre, la [Fondazione Carivit](#), che aderisce alla campagna promozionale “**#unaltrapartita. Comunità in campo**” promossa da Acri e Assifero, con le Fondazioni associate, organizza un evento dedicato al tema dello sport sociale e inclusivo..

Saranno presentate 5 iniziative, organizzate da associazioni del Terzo Settore destinatarie di un sostegno economico da parte dell'Ente, che si sono distinte nella promozione e diffusione dei valori dello sport, da quelli sociali, inclusivi a quelli della salute.

Il ruolo fondamentale delle fondazioni

Le Fondazioni italiane sono al fianco delle organizzazioni del Terzo settore che promuovono lo sport sociale e inclusivo, perché condividono la visione dello sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere. Contribuire a garantire l'accesso alla pratica sportiva – indipendentemente dalle proprie condizioni sociali, economiche e fisiche – è **una delle strade per contrastare le disuguaglianze**,

favorire la partecipazione e far crescere la coesione sociale delle comunità, valorizzando il protagonismo delle organizzazioni che si prendono cura del bene comune.

Complessivamente, ogni anno le Fondazioni erogano più di un miliardo di euro in diversi settori. Il principale è il welfare a cui va oltre un terzo del totale, seguono cultura, educazione, ricerca. **Il 70% di queste risorse è destinato a organizzazioni del Terzo settore** (il resto va, prevalentemente, agli Enti locali). La rilevanza del ruolo di supporto al non profit del Paese è stata recentemente riconosciuta anche dall'Istat, che nel suo Censimento dedicato, ha rilevato che **il 64% delle organizzazioni non profit italiane** riceve un finanziamento dalle Fondazioni di origine bancaria. Le risorse stanziare dalle Fondazioni, ogni anno, supportano oltre 20.000 interventi, con un importo medio di circa 50.000 euro.

#unaltrapartita: tanti eventi per favorire l'attività di tutti

Alla campagna “**#unaltrapartita. Comunità in campo**” partecipano le principali reti associative dello sport inclusivo: Aics, Csen, Opes, Sport for Inclusion, Uisp. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG e la mediapartnership di Rai Sport. **Dal 23 settembre al 1° ottobre**, in tutta Italia, verranno organizzati **oltre 130 eventi**, tra spettacoli, incontri e appuntamenti che metteranno al centro lo sport per tutti. Si tratta di progetti che favoriscono l'attività sportiva di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti. L'elenco completo è sul sito

www.unaltrapartita.it.



Città di Livorno

Sito istituzionale del Comune di Livorno

"Un'altra partita. Comunità in campo", manifestazione dedicata allo sport per tutti

Quando:

Venerdì 27 Settembre 2024 00:00 - Sabato 28 Settembre 2024 23:55

Dove:

Descrizione:

Un'altra partita – Comunità in campo, è il titolo della manifestazione promossa da Fondazione Livorno e realizzata in collaborazione con enti e partner del territorio che, da molti anni, organizzano sul territorio iniziative sportive per favorire la riabilitazione fisica e psichica di bambini e adulti con disabilità o fragilità economico-sociale.

Il programma di queste quattro giornate di sport, gioco, inclusione e riflessione è stato illustrato lunedì 23 settembre durante una conferenza stampa da:

Luciano Barsotti Presidente Fondazione Livorno

Andrea Raspanti Assessore alle Politiche Sociali Comune di Livorno

Giovanni Giannone Comitato Regionale Toscana Coni, delegato provinciale Livorno

Nel settembre 2023 la pratica sportiva è stata inserita nella **Carta costituzionale**, quindi, lo sport festeggia questo suo **primo compleanno** con il riconoscimento del suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico. A trasformare questo principio in diritto garantito sono le oltre 120mila organizzazioni di promozione sportiva che ogni giorno lavorano per renderlo accessibile per tutti.

È per questo motivo che la **dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni**, tra il 23 settembre e il 1° ottobre, è stata dedicata allo sport sociale e inclusivo, e presenterà oltre 130 progetti sul tema e sostenuti dalle Fondazioni di tutta Italia con l'obiettivo di favorire l'attività sportiva di giovani, anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti. Il calendario eventi nazionale è consultabile sul sito www.unaltrapartita.it.

La manifestazione di Fondazione Livorno si apre **venerdì 27 settembre al campo scuola "Renato Martelli"**, con un vero e proprio girotondo di attività come basket in carrozzina, atletica, bocce, percorsi ad ostacoli e altre discipline sportive pensate per i ragazzi con bisogni speciali, insieme agli studenti delle scuole. Un mare di sport per tutti in programma anche **sabato 28 al Moletto "Nazario Sauro"**, con dimostrazioni di sup, canottaggio, remoergometro, e uscite in mare su imbarcazioni accessibili a persone con fragilità e mobilità ridotta. **Lunedì 30** altro appuntamento acquatico alla **piscina comunale "Alessandra Neri"**, con gli studenti, per giocare e nuotare insieme, imparando anche le tecniche di salvamento in acqua. Le iniziative si chiudono **martedì primo ottobre al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo**, con un convegno alla presenza di istituzioni, esperti, atleti, studenti e genitori per parlare di sport e integrazione.

Se le prime tre giornate saranno dedicate all'inclusività e all'accessibilità dello sport, il convegno di martedì primo ottobre sarà l'occasione per estendere la riflessione al cosiddetto *drop out sportivo*, che riguarda in particolare i giovani.

Il fenomeno sociale di abbandono dell'attività sportiva è infatti drammaticamente in crescita e l'Italia è in testa alle classifiche mondiali per indice di sedentarietà (siamo al 4° posto tra gli adulti e al 1° tra i minori). Pare infatti che l'uso sfrenato di internet e dei social network, insieme alle restrizioni imposte dal Covid abbiano estremamente influito sulla riduzione del tempo dedicato alla pratica sportiva. Anche in una città tradizionalmente sportiva come Livorno, il fenomeno sta raggiungendo proporzioni allarmanti. Molti fattori incidono purtroppo sull'allontanamento dei giovani dallo sport: i costi eccessivi di corsi e attrezzature tecniche, l'atteggiamento spesso poco incoraggiante della famiglia, l'incapacità di gestire l'ansia da prestazione o la "sconfitta", l'uso compulsivo e smisurato degli smartphone e dei video-game...

Tutto ciò porta i giovani a privarsi di uno strumento estremamente importante per tutti gli aspetti della crescita. Lo sport fa bene al corpo e la ridotta frequentazione di palestre e campi sportivi favorisce l'insorgere di patologie legate alla sedentarietà, come l'obesità o l'ipertensione. Ma lo sport è anche medicina per la mente e scuola di vita: aiuta a sviluppare resilienza, a perseguire obiettivi nel pieno rispetto dell'avversario o del compagno, a coltivare sane interazioni sociali, è uno stimolo a migliorarsi e, in generale, a superare sé stessi.

Fondazione Livorno è al fianco delle organizzazioni del Terzo settore che promuovono lo sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere. Partner della manifestazione per la realizzazione delle quattro giornate della manifestazione, sono infatti il CONI (Comitato Regionale Delegazione Livorno), le associazioni Zenith, Sport Insieme Livorno, Progetto Filippide, Sportlandia Livorno, Circolo Nautico Livorno, Toscana Disabili Sport, Centro San Simone – Gli amici di tutti, Happy Wheels, e la cooperativa sociale Thisintegra. La manifestazione beneficia inoltre del patrocinio di Comune di Livorno, Provincia di Livorno, CONI e Consulenti del Lavoro di Livorno, e della preziosa collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Programma manifestazione

venerdì 27 settembre

Campo scuola "Renato Martelli"

Via dei Pensieri 29, Livorno - dalle 9.00 alle 12.00

sabato 28 settembre

Moletto del Circolo Nautico Livorno "Nazario Sauro"

Viale Italia 12, Livorno - dalle 10.00 alle 17.00

lunedì 30 settembre

Piscina Comunale "Alessandra Neri"

Via dei Pensieri 51, Livorno - dalle 9.00 alle 12.00

martedì 1° ottobre

Convegno al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Via Roma 234, Livorno - dalle 16.30 alle 18.30

Programma del convegno

Saluti

Luca Salvetti Sindaco di Livorno

Luciano Barsotti Presidente Fondazione Livorno

Interventi

Andrea Raspanti Assessore alle Politiche Sociali Comune di Livorno

Cristina Grieco Presidente Indire

Giovanni Giannone Comitato Regionale Toscana Coni, delegato provinciale Livorno

Michela Franchini Ricercatrice Sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari

Istituto di Fisiologia Clinica CNR di Pisa

Il DROP OUT sportivo in età adolescenziale: driver ed effetti di un fenomeno complesso

Francesca Denoth Ricercatrice Sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari

Istituto di Fisiologia Clinica CNR di Pisa

I giovani fra sport e comportamenti a rischio

Christian Volpi Atleta paralimpico

(Comunicato a cura di Fondazione Livorno)

FM 93.5
Radio L'AQUILA
L'Aquila c'è... e si sente!



Dal 23 settembre al 1° ottobre un'altra partita: Comunità in campo

Anche la Fondazione Carispaq partecipa con un'edizione speciale di Street Fitness fai respirare al tua mente

L'AQUILA – **Festeggia il primo compleanno lo sport in Costituzione.** Lo scorso settembre la pratica sportiva è stata inserita nella Carta costituzionale, con il riconoscimento del suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico. A trasformare questo principio in diritto garantito sono le oltre 120mila organizzazioni di promozione sportiva che ogni giorno lavorano per rendere lo sport una pratica accessibile per tutti.

Sarà proprio lo sport sociale e inclusivo il protagonista della campagna **#Unaltrapartita. Comunità in campo**, promossa da Acri e Assifero, con le Fondazioni associate, in occasione della dodicesima **Giornata Europea delle Fondazioni.**

La Fondazione Carispaq, come ogni anno partecipa alla giornata aderendo alla campagna di sensibilizzazione con un'edizione speciale del progetto "Street Fitness – fai respirare la tua mente" realizzato dall'ASD My Gym con la collaborazione dell'istruttrice Katia Salute e della storica dell'arte Angela Ciano.

Sabato prossimo 28 settembre alle ore 9:30 **gli atleti paralimpici dell'ASD Atletica L'Aquila e gli Special Olympics del Team L'Aquila**, insieme a giovani sportivi normodotati, parteciperanno ad una giornata di sport e cultura nel centro storico dell'Aquila.

Il progetto **"Street Fitness – allena la tua mente"**, realizzato **dall'ASD Centro Studi My Gym dell'Aquila** e sostenuto dalla **Fondazione Carispaq**, intende promuovere la cultura dell'attività fisica all'aria aperta unita al racconto storico artistico del luogo fruito che, in questo caso, sarà il centro storico dell'Aquila. Un innovativo sistema di ascolto in cuffia permette di praticare questa attività senza interferenze esterne e con musica di sottofondo.

Prima dell'attività sportiva alle ore 9:30, presso la sede della Fondazione Carispaq a L'Aquila (C.so Vittorio Emanuele II, 196) si svolgerà un breve momento di saluto agli atleti al quale partecipano il Presidente della Fondazione **Domenico Taglieri**, l'assessore allo sport del Comune dell'Aquila **Vito Colonna**, l'atleta paralimpica medaglia d'oro Pechino 2008 **Paola Protopapa** e la Presidente dell'ASD Centro Studi My Gym che dal 2017 organizza l'attività di Street Fitness per tutti, **Concetta Milanese.**

Alla campagna di nazionale della Giornata Europea delle Fondazioni 2024 partecipano le principali reti associative dello sport inclusivo: Aics, Csen, Opes, Sport for Inclusion, Uisp.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio Rai per la Sostenibilità ESG e la mediapartnership di Rai Sport. **Fino al 1° ottobre**, in tutta Italia, verranno organizzati **oltre 130 eventi**, tra spettacoli, incontri e appuntamenti che metteranno al centro lo sport per tutti. Si tratta di progetti che favoriscono l'attività sportiva di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti. L'elenco completo è sul sito www.unaltrapartita.it.

Lo scenario della partecipazione sportiva nel nostro Paese non è roseo. Gli italiani che fanno sport sono poco più di 20 milioni (il 34,5% della popolazione). Questo ci porta ad essere in testa alle classifiche mondiali per indice di sedentarietà (siamo al 4° posto tra gli adulti e al 1° tra i minori). Esiste un evidente divario di genere: le donne sono solo il 43,3% della popolazione sportiva. E si sta aprendo anche una questione generazionale: i giovani fanno sempre meno sport (fuori da scuola). Inoltre, le persone con disabilità che riescono ad accedere allo sport sono la metà di quelli senza limitazioni. Le ragioni principali di questi divari sono i costi elevati, la carenza di strutture, l'esempio familiare. Crescono anche le ragioni psicologiche che spingono i ragazzi all'abbandono: soprattutto ansia e *burnout*. A questo scenario risponde il Terzo settore: un terzo delle organizzazioni non profit italiane si occupa di sport, grazie anche a quasi il 20% di tutti i volontari italiani.

- *Solo il 34,5% degli italiani fa sport; siamo al 4° posto al mondo tra gli adulti e al 1° tra i minori per indice di sedentarietà*
- *Divario di genere: le donne sono solo il 43,3% della popolazione sportiva*
- *Le persone con disabilità che riescono ad accedere allo sport sono la metà di quelli senza limitazioni*
- *Allarme abbandono sportivo tra i giovani: Generazione Z lascia per ansia da prestazione e burn out*
- *Le cause: costi elevati, carenza di strutture, esempio familiare*
- *Risponde il Terzo settore: un terzo del non profit italiano promuove lo sport per tutti*

Le Fondazioni italiane sono al fianco delle organizzazioni del Terzo settore che promuovono lo sport sociale e inclusivo, perché condividono la visione dello sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere. Contribuire a garantire l'accesso alla pratica sportiva – indipendentemente dalle proprie condizioni sociali, economiche e fisiche – è **una delle strade per contrastare le disuguaglianze**, favorire la partecipazione e far crescere

la coesione sociale delle comunità, valorizzando il protagonismo delle organizzazioni che si prendono cura del bene comune.

Complessivamente, ogni anno le Fondazioni erogano più di un miliardo di euro in diversi settori. Il principale è il welfare a cui va oltre un terzo del totale, seguono cultura, educazione, ricerca. **Il 70% di queste risorse è destinato a organizzazioni del Terzo settore** (il resto va, prevalentemente, agli Enti locali). La rilevanza del ruolo di supporto al non profit del Paese è stata recentemente riconosciuta anche dall'Istat, che nel suo Censimento dedicato, ha rilevato che **il 64% delle organizzazioni non profit italiane** riceve un finanziamento dalle Fondazioni di origine bancaria. Le risorse stanziare dalle Fondazioni, ogni anno, supportano oltre 20.000 interventi, con un importo medio di circa 50.000 euro.



Nazionale

Ri-generare la promozione della salute: i divari territoriali

Sabato 28 settembre a Napoli il seminario promosso dalle Politiche per la promozione della salute Uisp. Apertura con il sindaco Manfredi

Sabato 28 settembre a Napoli, presso l'antisala dei Baroni del Maschio Angioino, si svolgerà, dalle 10.30 alle 13, il seminario **Ri-generare la promozione della salute: i divari territoriali**.

Promuovere salute implica assumere alcuni termini nei propri modi di pensare: **essere un sistema** che si armonizza con altri sistemi (reti ed alleanze), **occuparsi dei cittadini e dei loro diritti** in un'ottica di comunità, lottare contro le disuguaglianze, assumersi il più possibile con coerenza la responsabilità del proprio agire. Tutto ciò significa percepirsi **agenti di cambiamento sociale**, con umiltà e lucidità. L'Uisp è presente, si impegna per contribuire a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e sanitarie nel sud del nostro Paese, a partire dai Comitati regionali, e con il coordinamento del Centro studi è in atto un processo che, dal basso, mira ad attuare sperimentazioni locali per esplorare questo paradigma. L'obiettivo di tale processo è costruire, attraverso un approccio mutualistico tra Comitati, una consapevolezza circa la diversità e la ricchezza dei territori e delle comunità del Sud, trasformandola in **occasione per generare sviluppo sostenibile e benessere sociale**, soprattutto alla luce della riforma costituzionale sull'attività sportiva.

Il seminario sarà aperto dai saluti di **Gaetano Manfredi**, sindaco del Comune di Napoli ed **Emanuela Ferrante**, assessora allo Sport e Pari Opportunità Comune di Napoli. Interverranno: **Massimo Gaspardo**, responsabile Politiche per la promozione della salute Uisp; **Daniela**

Galeone, direttrice ex Ufficio 8 - Promozione salute e prevenzione, controllo malattie cronico-degenerative – ministero della Salute; **Fiona Bull**; capo dell'Unità dell'OMS per l'attività fisica; **Gaetano Vecchione**, consigliere economico Svimez; **Stefano Consiglio**, presidente Fondazione con il Sud; **Giovanni Azzaro**, Anci-vice sindaco Comune di Taranto; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp. Introduce e modera **Vincenzo Manco**, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp.

Nel seminario aranno definiti congiuntamente i confini e le strategie per andare ad operare in alcuni territori in una logica di sistema, dando vita ad un laboratorio che abbia la prospettiva di arricchire la progettazione sociale, facendosi parte attiva nel rapporto con le politiche pubbliche nazionali, a partire dai livelli locali, fino ad intercettare le opportunità che l'Unione Europea offrirà attraverso la nuova strategia per lo sport (1 luglio 2024-31 dicembre 2027), che nelle proprie linee d'azione prioritarie vede la promozione dell'attività fisica salutare.



Terzo settore, Osservatorio dono: diminuiscono i donatori, meno del 5% tra giovani

E' quanto emerge dalla settima edizione del rapporto annuale 'Noi doniamo', curato dall'Istituto italiano della donazione (Iid), in occasione dell'edizione 2024 del Giorno del Dono, sostenuta da Bper Banca

Sono in leggero calo i cittadini italiani che affermano di aver donato denaro almeno una volta a un'associazione nel 2023: passano dal 12,8% dell'anno precedente all'11%. E' quanto emerge dalla settima edizione del rapporto annuale 'Noi doniamo', curato dall'Istituto italiano della donazione (Iid), in occasione dell'**edizione 2024 del Giorno del Dono, sostenuta da Bper Banca.** "Il nostro supporto all'Osservatorio sul dono rientra nel più ampio programma di iniziative di Bper Bene Comune, l'unità dedicata alla pubblica amministrazione e al terzo settore che persegue la creazione di valore sociale a favore della comunità", dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile di Bper Bene Comune.

La lettura della propensione a donare in Italia negli ultimi anni - viene rilevato dall'analisi - è particolarmente complessa: se il 2020 è stato l'anno in cui la pandemia ha generato una reazione solidale, il 2021 è stato invece caratterizzato da difficoltà sia sul fronte dell'impegno economico che di quello del volontariato. Nel 2022 si sono avvertiti i primi segnali di ripresa in

tutte le dimensioni del dono. Una tendenza almeno in parte confermata nel 2023, anche se i livelli pre-pandemia sono ancora lontani.

"Non dobbiamo dimenticare che, anche quando i dati rivelano un certo calo nelle pratiche di dono, questo non significa una diminuzione della cultura del dono, bensì una trasformazione della donazione in risposta ai cambiamenti economici e sociali che viviamo", avverte il presidente di Iid, **Ivan Nissoli**, sottolineando che "la vera sfida è combattere l'astensionismo dal dono e intercettare nuove forme di partecipazione, per avere sempre più persone pronte a mettersi in gioco esprimendo concretamente, attraverso il dono, il proprio essere parte di una comunità viva".

Nonostante il leggero calo nel numero dei donatori dichiarati (dal 12,8% del 2022 all'11% del 2023) registrata dall'Istat, per Bva Doxa assistiamo ad un aumento del 5% delle donazioni informali (donazioni che non transitano attraverso gli enti non profit), nonché a una diminuzione del 4% dei non donatori, ad associazioni e non, che sono passati dal 37% del 2022 al 33% nel 2023. Infine, rispetto al monte donazioni (totale degli importi donati), l'Italy Giving Report dichiara che nel 2021 c'è una lieve crescita dello 0,04%, dato che indica un timido ma costante aumento dal 2019.

Il picco massimo si registra tra le persone di 45-74 anni (il 13%-15% circa della popolazione), **il minimo tra i giovani: meno del 5% tra i 14-24enni sono donatori**. Geograficamente si conferma il divario tra nord e sud del Paese, nello specifico la quota di popolazione che vive nel Nord-est e che dichiara di aver contribuito al finanziamento di associazioni è più del doppio rispetto al Mezzogiorno: 14,3% contro 6,6%. Resta forte il legame tra istruzione e propensione alla donazione: il 22,8% dei laureati dichiara di dare contributi in denaro alle associazioni, un valore quattro volte più alto rispetto a chi possiede solo la licenza media (5,3%). Tra le cause più sostenute, Doxa Bva evidenzia al primo posto Ricerca medico-scientifica (38%), al secondo posto Aiuti umanitari/emergenza, inclusi Ucraina ed Emilia-Romagna (35%), al terzo povertà in Italia (19%).

Guardando alle donazioni informali, quelle cioè che non transitano dalle organizzazioni non profit, nel 2023 cresce la quota di coloro che nei dodici mesi precedenti ne ha effettuata almeno una, passando dal 50% al 55%. L'ambito che registra una crescita maggiore è l'elemosina alle persone bisognose (+4 punti percentuali) che arriva così al 19%. Le collette per le emergenze seguono subito dopo con il 18%, valore stabile rispetto all'anno precedente (17%). In base ai dati da BVA Doxa, inoltre, c'è un aumento non trascurabile fra i donatori (sia informali che non) di giovane età, che resta comunque ben al di sotto della media: nella fascia 15-24enni l'aumento è del 3% a favore del non profit e del 2% dei donatori informali.

Dal monitoraggio condotto dall'Istituto italiano della donazione in collaborazione con Csvnet, l'associazione nazionale dei centri di servizio per il volontariato, su 347 organizzazioni non profit, emerge "una sostanziale stabilità con qualche calo più evidente nella variazione delle raccolte fondi, dove il 32% dei rispondenti registra un aumento rispetto al 47% nel 2022, il 21% una diminuzione (25% nel 2022) e per ben il 47% la situazione rimane invariata contro il 28% nel 2022". La fonte di maggiori entrate si conferma essere l'erogazione liberale da persone fisiche (60%), seguita da una crescente rilevanza del 5x1000 che arriva al 39% contro il 31% del 2022. I lasciti testamentari continuano a rivelarsi uno strumento di introito ancora marginale: solo l'1% dichiara di averne ricevuti.

L'edizione 2024 del report 'Noi doniamo' prende in considerazione anche il caso Ferragni, rilevando che "contrariamente alle aspettative" ha avuto "un impatto limitato": delle 347 associazioni rispondenti solo il 5% lamenta conseguenze negative sulla raccolta fondi mentre il 18% dichiara di non essere in grado al momento di valutarne le conseguenze. All'interno del 5%, i rispondenti segnalano un calo maggiore tra i donatori privati (51%), al secondo posto ma con distacco quello dovuto ad aziende e fondazioni erogative (17%). Il tema però è degno di grande attenzione perché Bva Doxa segnala che due italiani su dieci dichiarano di aver donato negli ultimi anni poiché convinti da una pubblicità o da un'iniziativa organizzata in collaborazione con un marchio famoso, un brand profit o un/una influencer.

Caritas Italiana sottolinea che, nonostante sia ancora presto per valutare il reale impatto del caso Ferragni, è innegabile il fatto che sia in atto un cambiamento culturale nella relazione tra gli enti non profit e il donatore, sia esso privato cittadino che azienda. "Sicuramente nelle relazioni degli enti con le aziende si nota una grande attenzione ad aspetti quali il calcolo delle aree di rischio, l'eventuale pubblicità negativa e i possibili rischi collaterali, che devono essere attentamente verificati. Questa proattività e attenzione al dettaglio è nuova e va a sostituire un approccio che era tipicamente reattivo ed italiano nella conclusione di accordi commerciali - volti alla solidarietà - che guardava solo alla risoluzione immediata di problemi sociali in nome di un attivismo improvvisato", evidenzia **Francesco Stefanini di Caritas**.

BookPride, lo sport è delle donne

di [Erica Manna](#)

Incontro con Anna Torretta, Maura Fabbri e Silvia Salis

27 SETTEMBRE 2024 ALLE 11:27 2 MINUTI DI LETTURA

La montagna non è solo un luogo: è una meta che si sposta proprio quando pensi di averla raggiunta. Come la vita. Allo stesso modo, in campo non c'è mai solo una palla. Ma pregiudizi duri a morire, e una battaglia - anche politica - da giocare. Ieri come oggi. Perché nella lotta delle donne contro stereotipi e soffitti di cristallo da infrangere, lo sport è ancora un terreno di conquista: e non per mancanza di vittorie e medaglie, anzi. Sono le parole, la sfida: perché la strada da percorrere è lunga, sul fronte della narrazione mediatica, su come vengono chiamate, intervistate e rappresentate le atlete. E dunque Book Pride, la Fiera nazionale dell'Editoria indipendente, a Palazzo Ducale e nelle varie librerie e biblioteche della città dal 4 al 6 ottobre, presenta un incontro che è anche un manifesto: "Lo Sport è delle donne", domenica 6 ottobre alle 11.30 nella Sala del Minor Consiglio. Nell'anno di Genova Capitale Europea dello Sport, saranno tre campionesse a raccontare storie di passione e battaglie, inciampi e vittorie: l'alpinista Anna Torretta, l'ex calciatrice Maura Fabbri e Silvia Salis, l'ex martellista italiana vincitrice di dieci titoli italiani e vicepresidente del Coni, introdotte da Isabella Ferretti, presidente di BookPride, con la moderazione di Elvira Bonfanti, giornalista ed esperta di danza.

Anna Torretta è pluri-campionessa italiana di "Arrampicata su Ghiaccio", vice campionessa del mondo 2006 di questa specialità, guida alpina e anche scrittrice. "Ho visto montagne immense diventare piccole piccole a poco a poco che mi avvicinavo – scrive nel suo primo libro, "La montagna che non c'è" (Piemme) – mentre le accarezzavo e imparavo ad ascoltarle. Ho scalato fessure, cascate gelate e pareti lisce come il marmo, e più salivo ed entravo in confidenza più loro si rivelavano accoglienti". L'ultimo, l'anno scorso, è "Dal tetto di casa vedo il mondo" (Corbaccio): una riflessione per le sue figlie sull'importanza di coltivare i propri sogni. E i sogni hanno forma rotonda per Maura Fabbri, genovese, vincitrice del primo scudetto di calcio femminile nel 1968 e giocatrice

della prima Nazionale italiana femminile, allenatrice Uisp. Fabbri ha raccontato: “Il ‘68 è stato l’anno in cui abbiamo coronato il sogno di vincere il primo scudetto di calcio femminile in Italia. Le donne del ‘68 erano in piazza a fare le loro battaglie politiche per la libertà, noi la nostra battaglia la facevamo per la libertà di dimostrare che eravamo donne che sapevamo giocare”. La lotta per rompere il soffitto di cristallo Silvia Salis l’ha vinta diventando la prima donna a ricoprire il ruolo di vicepresidente del Coni. Laureata in Scienze Politiche, è anche autrice de “La bambina più forte del mondo” (Salani Editori): la storia (autobiografica) racconta di Stella, che nel campo sportivo di Villa Gentile osserva la gabbia al centro del campo dove i lanciatori del martello scagliano lontano pesanti sfere d’acciaio. La bambina non ha dubbi: un giorno anche lei farà parte dei fortissimi difensori di quel castello. Dimostrando che non esistono cose “da maschi”: ma solo sogni in cui credere.

PARMATODAY

La festa Uisp, per ricordare che lo sport è di tutti

Dal torneo di calcio a sei non agonistico il sabato con kick off alle 14, al torneo di basket 3vs3 non agonistico la domenica con ritrovo alle 13.30 e tip off alle 14

Due giorni di Festa dello sport per ricordare che è per tutti. È quanto organizza **Uisp** Parma domani e domenica nel Parco della Cittadella. Si parte domani alle 9.30 con i laboratori motori dedicati alle scuole, per poi proseguire nel pomeriggio dalle 15.30 e per tutta la domenica con tante iniziative. Per i partecipanti è consigliato un abbigliamento comodo e adatto alla pratica sportiva, per provare gratuitamente gli sport proposti. Nelle stesse giornate è in programma anche l'ottavo Torneo antirazzista "Matteo Bagnaresi" di calcio e basket.

Sotto l'egida di Hsb e Fondazione Matteo Bagnaresi e con la collaborazione di La Paz Antiracist Football Club, diverse squadre

si affronteranno nel torneo di calcio a sei non agonistico il sabato con kick off alle 14 e nel torneo di basket 3vs3 non agonistico la domenica con ritrovo alle 13.30 e tip off alle 14. Domenica pomeriggio, poi lo spettacolo delle scuole di danza associate a Uisp. Tra le altre iniziative alle 17 (sia sabato che domenica), "Il Bollaio Matto" col suo spettacolo di bolle di sapone per grandi e bambini. Dalle 20 la musica con concerti e Dj set con la presenza di Trouble Makers, DJ Tazio e in chiusura il Dj Set di Samuel (frontman dei Subsonica). Domenica durante tutto il torneo di basket, si alterneranno al microfono per un live hip hop i membri di Parma Rap. Alle 18 di domenica "Dal Rap alla Trap - Arteducazione. Potere alla parola, dalla strada alla scuola": un talk live e showcase con Militant A (Assalti Frontali) autore del libro "Cambiare il mondo con il rap", Kiave, Dank e Dhap.

Per entrambe le giornate sarà attivo un punto di live painting dove Rise e gli artisti dell'Associazione Emersa daranno prova della loro creatività e abilità, proponendo lavori che avranno come tema la Palestina, il contrasto al genocidio, all'occupazione e la vicinanza assoluta al popolo palestinese. Programma dell'evento: www.uisp.it/parma



Uisp Day, una prima volta per la mongolfiera in volo con 250 persone a bordo

da Redazione | 27 Settembre 2024

Una giornata di sport per tutti straordinaria, quella che domenica 22 settembre ha animato il Parco Novi Sad di Modena con **Uisp Day**, la festa di oltre 20 discipline sportive organizzata dall'ente di promozione sportiva. Una Uisp Modena che domenica ha voluto pensare in grande portando nel centro di Modena una mongolfiera in volo vincolato, una prima volta per la città, almeno per ciò che riguarda gli anni Duemila.

Sono state oltre 250 le persone che sono potute salire sulla mongolfiera, che è diventata il simbolo della giornata. Tra loro per prime le persone con disabilità dell'Anffass, che partecipavano assieme a Uisp e Cip ad 'Abilità in azione', la festa dello sport paralimpico ospitata a Uisp Day.

Una giornata che nel suo complesso ha ospitato al Parco Novi Sad oltre 500 persone. Lo spettacolo della mongolfiera si è tenuto tra le 17 e le 19, quando le condizioni atmosferiche e di temperatura hanno consentito al mezzo di librarsi in volo per la gioia di grandi e soprattutto bambini.



Prevenzione del tumore al seno. Le iniziative dell'ULSS 9 per l'Ottobre in Rosa 2024

26 Set 2024 | La Nostra Salute

Anche quest'anno, l'ULSS 9 Scaligera dà il via a "Ottobre in Rosa", una rassegna di eventi dedicata alla prevenzione del tumore al seno. Organizzata in collaborazione con le Amministrazioni comunali della Provincia di Verona e numerose associazioni (AIRC, ANDOS, Cuore di Donna, La Cura sono io, LILT, Pink Darsena del Garda, Il Sorriso di Beatrice, GiADA e **UISP**), l'iniziativa si propone di sensibilizzare la popolazione femminile sull'importanza della diagnosi precoce e dei controlli preventivi, oltre a promuovere stili di vita salutari per ridurre il rischio di tumore.

Un mese in rosa: ospedali illuminati

Per sottolineare l'importanza della prevenzione, dal 1° ottobre, gli ospedali di San Bonifacio, Villafranca e Legnago, insieme alla sede direzionale dell'ULSS 9 a Verona, saranno illuminati di rosa per tutto il mese. Questo gesto simbolico vuole "fare luce" sull'urgenza di controlli regolari e stili di vita sani.

La Vie en Rose: camminate per la prevenzione
Torna anche "La Vie en Rose", il circuito di camminate organizzate da UISP Comitato Territoriale Verona APS in collaborazione con la Breast Unit dell'ULSS 9 e altre associazioni locali. Le camminate hanno l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere gli ospedali veronesi e sensibilizzare la comunità sulla prevenzione del tumore al seno.

Il programma di quest'anno include diversi eventi distribuiti lungo il mese:

6 ottobre: "La Rosa di Villafranca" al Parco del Tione.

12 ottobre: "Zimella in Rosa" a Santo Stefano di Zimella.

13 ottobre: "La Corsa in Rosa" a Mozzecane.

19 ottobre: "Ronco in Rosa" a Ronco all'Adige.

20 ottobre: doppio appuntamento con "Isola in Rosa" a Isola della Scala e "Un passo alla volta... insieme!" a Bardolino.

27 ottobre: chiusura con "Zevio in Rosa" a Zevio.

Le camminate sono aperte a persone di ogni età e abilità motoria, e ulteriori dettagli sono disponibili sul sito Veronainrosa.com.

Teatro e prevenzione:

Una delle novità di quest'anno è la rassegna "Rosa di Sera – Prevenzione e cura a teatro", che combina momenti di intrattenimento con testimonianze e divulgazione scientifica. Gli specialisti della Breast Unit si alterneranno sul palco con artisti, musicisti e pazienti che racconteranno le loro storie di lotta e guarigione.

Gli appuntamenti principali includono:

28 settembre: Cinema Teatro Rizza con il Coro femminile "Francis Poulenc" e il "Kaleidovoci Vocal Group".

9 ottobre: Chiesa di San Domenico a Verona con la cantante brasiliana Nathalia Sales.

17 ottobre: Teatro Piccolo Salieri di Legnago con il gruppo musicale "Isiemisie" composto anche da professionisti dell'ULSS 9.

Serata conclusiva: Teatro Centrale di San Bonifacio con comici come Max Cavallari, Stefano Chiodaroli e Claudio Batta, presentata dalla giornalista Paola Reani.

Mostra fotografica "Costellazioni"

Il 12 ottobre all'Ospedale Magalini di Villafranca sarà inaugurata la mostra fotografica "Costellazioni", curata da Alessandro Vincenzi e promossa da Pink Darsena del Garda, il primo gruppo di Dragon Boat oncologico di Verona. La mostra sarà visitabile per due settimane, e le volontarie dell'associazione saranno presenti durante le mattine dei giorni feriali per incontrare il pubblico.

Appuntamento con la prevenzione: screening gratuito

Il 3 ottobre, presso la Radiologia del Distretto di Via Poloni a Verona, si terrà una giornata di screening gratuito riservato alle donne tra i 45 e i 49 anni. Dalle 8:15 alle 13:15, sarà possibile effettuare mammografie ed ecografie con consegna immediata dei referti.

Eventi Scientifici per Medici

Due appuntamenti di approfondimento scientifico sono previsti a fine mese:

21 ottobre: Convegno a Legnago sul percorso terapeutico per le donne operate al seno.

25 ottobre: Webinar sulla revisione del programma di screening mammografico.

Il bilancio del 2023

Nel 2023, l'ULSS 9 Scaligera ha eseguito circa 57.000 mammografie, di cui 47.500 nell'ambito del programma di screening per le donne tra i 50 e i 75 anni e circa 9.500 di senologia clinica per donne fuori fascia. Gli interventi chirurgici alla mammella sono stati 428, con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente.

Il Direttore Sanitario dell'ULSS 9 Scaligera, Dott.ssa Denise Signorelli, ha sottolineato l'importanza di queste iniziative nel promuovere la prevenzione e il controllo precoce, evidenziando l'aumento delle adesioni alle campagne di screening e il miglioramento delle prospettive di sopravvivenza.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito dell'ULSS 9 Scaligera.

IL GAZZETTINO.it

"Giocando senza frontiere", la prima edizione porta 580 bambini negli impianti delle Acquette

L'assessore Gloria Sernagiotto: «Teniamo in modo particolare a riprendere la tradizione dei giochi della gioventù»

TREVISO. Scuola, sport, integrazione e cooperazione tra giovani: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato la prima edizione di "Giocando senza frontiere", una giornata interamente dedicata allo sport e all'inclusione che si è svolta ieri mattina, mercoledì 25 settembre, negli impianti sportivi delle Acquette a Santa Maria del Rovere.

Il progetto "Vicinanze - Scuola e territorio per costruire il futuro", selezionato da "Coni Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attivo da diversi mesi in città tra le diverse azioni prevede la realizzazione di momenti aggregativi e di gioco rivolti agli Istituti Comprensivi trevigiani. Gli impianti sportivi delle Acquette sono diventati il palcoscenico di un'iniziativa sul gioco "per tutti" rivolta ai 580 ragazzi e ragazze delle classi quinte delle scuole primarie della città.

I protagonisti

La **Uisp** di Treviso-Belluno, partner nel progetto "Vicinanze" è stata in prima linea nell'organizzazione dell'iniziativa che vede coinvolti anche l'Assessorato allo scolastico di Ca' Sugana, la cooperativa La Esse, l'Istituto Comprensivo 1 Martini, l'Istituto Comprensivo 2 Serena, l'Istituto Comprensivo 3 Felissent, l'Istituto Comprensivo 4 Stefanini, l'Istituto Comprensivo 5 Coletti, l'Usl 2 con il Suem e il Servizio Promozione della Salute e Servizio Igiene Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione.

Nel mese delle Olimpiadi una proposta a Treviso: «Intitoliamo una via al grande maestro di scherma Ettore Geslao»

Gli interventi

«Il nome dell'evento – sottolinea Giovanni Marcon della Uisp – vuole richiamare i famosi giochi senza frontiere e giochi della gioventù che si realizzavano anni fa. È stato un vero e proprio evento sportivo e di festa caratterizzato da 12 postazioni gioco gestite dagli istruttori della Uisp». La merenda sana è stata per tutti offerta dai panificatori Fippa (gruppo panificatori di Treviso).

«Teniamo particolarmente a riprendere la tradizione dei giochi della gioventù - evidenzia l'assessore comunale alla Scuola Gloria Sernagiotto - quella di oggi è stata una giornata entusiasmante in cui gli studenti delle classi quinte di tutte le scuole primarie della nostra città hanno avuto l'opportunità di trascorrere una mattinata insieme all'insegna del gioco e dello sport. Un'opportunità preziosa di crescita e arricchimento sotto tutti i punti di vista».

MarsicaLive

Il Corri Marsica Uisp dall'Archeotrail di Collelongo al Trail delle Acque di Canistro

Collelongo. Con l'Archeotrail si è concluso l'impegno organizzativo della Polisportiva Asd I Marsi suggellato da questa manifestazione inserita nel calendario di Corri Marsica **UISP**. Un anno ricco di soddisfazioni per il sodalizio presieduto da Francesco Monacelli che oltre all'allestimento dell'Archeotrail ha potuto allestire per la prima volta il campionato regionale UISP di urban trail che si svolse il 9 giugno scorso ad Aielli. Nella gara di Collelongo si sono dati appuntamento i più esperti del settore trial impegnati in un percorso di 16,5 chilometri con 750 metri di dislivello. Sono stati più di 50 gli atleti sulla linea di partenza per ammirare la bellissima Vallelonga a ritmo di gara podistica e alla quale è stata affiancata anche una cicloturistica allestita dalla Lineaorobike Avezzano sempre con il fine di promuovere il territorio e lo sport

outdoor. Tra i podisti si è imposto dopo 1.16'33" Maurizio D'Andrea dell'Alto Sangro Zero Gravity con un importante distacco su Biagio Iorio della Inix Sport, Stefano Mica della Rifondazione Podistica, Eugenio Taricone dell'Asd Plus Ultra e Simone Fabrizi della Ernica Veroli. Tra le donne la vincitrice è stata Paola Salvi dell'Asd Plus Ultra giunta al traguardo dopo 1.31'20". Dietro di lei si sono classificate Annalisa Taballione dell'Atletica Abruzzo L'Aquila, Rosalba Trucchio della Runners Avezzano, Patrizia Bianchi dell'Asd Plus Ultra e Cristiana Vignola della Rifondazione Podistica.

L'appuntamento con il Trail delle Acque a Canistro figura nel calendario del Corri Marsica UISP per la terza volta di fila e per questa nuova edizione è sempre l'Asd Ecoroscetta a curare i minimi particolari insieme all'amministrazione comunale e alla Pro loco. Il Trail, in programma domenica 29 settembre, ha lo scopo di offrire a tutti la possibilità di conoscere i posti più reconditi della montagna della Valle Roveto. Con ritrovo alle 9:00 in piazza Municipio e la partenza della gara competitiva alle 10:00, il percorso ad anello è di 11 chilometri e si sviluppa interamente sul territorio comunale di Canistro (Inferiore e Superiore) per continuare tra boschi di castagno e sorgenti d'acqua, accompagnati da un panorama mozzafiato. Oltre alla competitiva, ci sarà una camminata non agonistica organizzata congiuntamente con il comune di Civitella Roveto per commemorare la figura di Franco Dosa. La camminata partirà nello stesso momento della gara competitiva condividendo, tutti insieme, parte dello stesso tracciato. A fine gara sarà offerto il pranzo a tutti gli atleti. Per le iscrizioni, il costo della gara competitiva è di 10 euro da pagare direttamente in loco al ritiro del pettorale. L'organizzazione garantisce ai primi 70 iscritti il pacco gara, superato tale numero, la quota d'iscrizione sarà ridotta 5 euro ma senza pacco gara. Le premiazioni interessano i primi tre assoluti uomini e donne, i primi tre di ogni categoria e le prime tre società col maggior numero di arrivati. Info e regolamento completi su [1regolamento trail delle acque-rev.natalia.pdf](#) ([digitalrace.it](#))



Il Val Tanaro Rugby si prepara per il campionato nazionale UISP 2024/25

Dopo un'intensa fase di preparazione i cinghiali sono pronti per il nuovo campionato

Dopo un'intensa fase di preparazione, iniziata con il ritiro svolto come da tradizione a Pamparato nei giorni 6, 7 e 8 settembre, il VAL TANARO RUGBY è pronto per il campionato nazionale **UISP** che prenderà il via ufficialmente domenica 5 ottobre, dove i cinghiali esordiranno in casa contro la formazione torinese della DYNAMO MASSA. La formazione del neo allenatore ANDREA FERRERI giocherà le partite in casa a FARIGLIANO presso gli impianti sportivi che si trovano in Via san Cassiano 75.

Il VAL TANARO RUGBY è stato inserito nel girone A, di cui fanno parte: Abbiategrasso RC ASD (MI) Dynamo Massa (TO) LionSabres (MI) Rosafanti Rugby 2 ASD (VA) ASD Rugby Valcuvia (VA)

Di seguito, il calendario delle partite del VAL TANARO RUGBY:

1^ Giornata ANDATA 06/10/2024 Val Tanaro Rugby - Dynamo Massa - 14:30

2^ Giornata ANDATA 20/10/2024 Rosafanti Rugby 2 - Val Tanaro Rugby ASD - 14:30

3^ Giornata ANDATA 10/11/2024 Val Tanaro Rugby - LionSabres - 14:30

4^ Giornata ANDATA 24/11/2024 ASD Rugby Valcuvia - Val Tanaro Rugby - 14:30

5^ Giornata ANDATA 15/12/2024 Val Tanaro Rugby ASD - Abbiategrasso RC - 14:30

6^ Giornata RITORNO 19/01/2025 Dynamo Massa - Val Tanaro Rugby - 14:30

7^ Giornata RITORNO 02/02/2025 Val Tanaro Rugby ASD - Rosafanti Rugby - 14:30

8^ Giornata RITORNO 16/02/2025 LionSabres - Val Tanaro Rugby - 14:30

9^ Giornata RITORNO 09/03/2025 Val Tanaro Rugby - Rugby Valcuvia - 14:30

10^ Giornata RITORNO 23/03/2025 Abbiategrasso RC - Val Tanaro Rugby - 14:30

Per quanti volessero conoscere il rugby è possibile recarsi a FARIGLIANO - LOCALITA' SAN CASSIANO 75 ogni mercoledì e venerdì dalle 20.15 alle 22 per quanto riguarda la squadra SENIOR, mentre per quanto riguarda la squadra UNDER (6 - 15 anni) tutti i venerdì a partire dalle ore 18.30 a FARIGLIANO e il mercoledì sempre a partire dalle 18.30 a MONDOVI' presso il campo in VIA MOLINO DEL BORGATO.

il Resto del Carlino

CRONACA

Fitness e divertimento: l'8ª edizione al parco Dragoni

Domenica al parco di via Dragoni si terrà l'8ª edizione di 'Viviamo lo sport-Forlì Fitness & Fun', evento che promuove uno stile di vita sano. Attività sportive gratuite per grandi e piccini, esibizioni e intrattenimento. Collaborazione con associazioni e Comune.

Torna domenica al parco di via Dragoni l'8ª edizione di 'Viviamo lo sport-Forlì Fitness & Fun', evento organizzato dalla Ascd sport

e benessere che unisce le associazioni Aics, Csi, Endas, Libertas e **Uisp**, in collaborazione con il Comune. Un evento per tutti gli appassionati di uno stile di vita sano e naturale, con l'obiettivo di far conoscere le ultime novità del settore. Oltre 30 sodalizi animeranno la giornata con diverse iniziative per grandi e piccini. "Siamo soddisfatti di essere riusciti ad organizzare – spiega Paolo Proscia di Ascd sport – un momento di aggregazione importante, nonostante l'indisponibilità del Parco urbano causa le piogge dei giorni scorsi. Uniamo attività fisica e solidarietà, con la partecipazione di Avis e Admo che avranno uno spazio dedicato per sensibilizzare i presenti ai temi sociali".

Si parte alle 10, con attività sportive gratuite, tenute da istruttori qualificati. Dal pattinaggio alla ginnastica artistica, dal karate al calcio balilla, con esibizioni di skate e pedane fitness predisposte dalle palestre. "Un'autentica cittadella dello sport – afferma l'organizzatore Mattia Rossi – con una parete per l'arrampicata, ma anche uno spettacolo di bolle di sapone e animazione per i più piccoli. Dalle 18 giochi e musica, in un'area verde che comprende anfiteatro, campi di basket e pallavolo e diversi luoghi ludici".

La coop Babini, che gestisce Piada 52 è a disposizione dei partecipanti per la fruizione delle strutture. Food truck fino alle 20. "Siamo molto soddisfatti – precisa Carmen Capriolo di Endas – che questa tradizione prosegua in una nuova location". "Ringrazio le associazioni – afferma l'assessore Kevin Bravi – per l'impegno straordinario e l'unità sport comunale che coordina oltre 100 eventi all'anno".

Gianni Bonali



OVERSKATE NATURA & SPORT

27/09/2024 - 06/12/2024

Lezioni gratuite di longboard, skateboard e surf skate con istruttori certificati **UISP**, che offre anche l'attrezzatura.

L'attività ludico-motoria è consentita indossando dispositivi di protezione personale (casco, polsiere, gomitiere e ginocchiere), presentando il certificato medico per l'attività sportiva non agonistica ed essere in regola con la quota associativa.

All'interno dello spazio è presente uno skatepark in cui potersi allenare anche in caso di maltempo.



Grosseto, è tutto pronto: conclusi i lavori alla piscina comunale di via Veterani dello sport

27 Settembre 2024, 09:58

L'impianto è pronto. Si sono conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria della piscina comunale di via Veterani dello Sport, lo fa sapere il sindaco di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, attraverso i social.

Ecco che cosa dice il primo cittadino: "I lavori, dal valore complessivo di circa 30mila euro, hanno permesso la ristrutturazione degli spogliatoi, attraverso la demolizione delle pannellature esistenti, la realizzazione delle nuove pareti in cartongesso di tipo antiumido, la fornitura di nuovi infissi interni e l'imbiancatura con tempera lavabile. Già lo scorso anno, la struttura era stata oggetto di interventi di manutenzione per un costo di 120mila euro, sostenuti interamente dalla **Uisp** Grosseto. Grazie al bando Bucalossi sono stati acquistati armadietti e un

braccio meccanico utile per aiutare i ragazzi con disabilità a entrare in acqua.

Un progetto fondamentale, sostenuto con entusiasmo dalla nostra Amministrazione, che rinnova un impianto essenziale per la pratica sportiva", conclude Vivarelli Colonna.

IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

Sessanta candeline e una vittoria a sorpresa, Giannini domina il Trofeo della Cava

GAVORRANO – Lorianò Giannini del team Vallone vince a sorpresa il trofeo della Cava, gara di ciclismo amatoriale valida anche come ventinovesima prova del "Corri in Provincia **Uisp**" di ciclismo su strada, disputata al Grilli di Gavorrano mercoledì pomeriggio. La manifestazione è organizzata dal Team Marathon Bike (insieme a Uisp, Avis Gavorrano&Scarlino e Provincia di Grosseto) e supportata dalla Banca Tema e dal Team Sicurezza di Daniele Bambagioni.

Al via 79 corridori alcuni di altissimo livello con partenza unica. Un percorso spettacolare di due giri, che partiti dalla località Grilli ha toccato la località Potassa, Ribolla, Castellaccia, la stazione di Giuncarico, la località Lupo poi ritorno al Grilli. Arrivo nello strappo di salita che porta a Giuncarico lato Caldana. Una gara tiratissima con media finale di oltre 43 all'ora. Vince come detto Giannini davanti a Stefano Ferruzzi e Daniele Paoli, dopo che nella curva finale è caduto il senese Pietro Fortunati. Per lui tanta paura ma poi alla fine solo lievi conseguenze. Tanti successi all'attivo per il ciclista del Team Vallone, ma forse una vittoria del genere gli mancava nel suo palmares. "Come sempre si parte per divertirsi e sperare in buon piazzamento di categoria – ha commenta il vincitore, 60 anni appena compiuti – Poi il fatto di essermi trovato nelle primissime posizioni nella curva a 300 metri

dall'arrivo certamente ha agevolato le mie caratteristiche di passista scalatore".

Al settimo cielo il presidente del team Vallone Alberto Lamberti presente ai nastri di partenza e arrivato dopo un'ottima gara contraddistinta con la sua ventiseiesima posizione assoluta e quarto di categoria. "Vincere una corsa assoluta non capita spesso, se poi si considera i nomi illustri presenti alla gara e che Lorianò Giannini ha 60 la dice lunga sulla portata della sua vittoria". Questi i primi venti giunti al traguardo: Stefano Ferruzzi, Paoli Daniele, Francesco Trinci, Giovanni Fortunati, Andrea Lai, Simone Biasci, Mario Calagreti, Filippo Fontanelli, Simone Montanini, Tiziano Mura, Gianni Bonamici, Simone Pesi, Matteo Menchini, Massimiliano Di Paolo, Adriano Nocciolini, Andrea Amorevoli, Francesco Manuel Bongiorno, Maurizio Gioacchino Arcara, e Matteo Cancherini.

Redazione

LA NAZIONE

CRONACA

Taiti entra in campo: "Figc pronta ad aiutare"

Il problema dei cantieri fantasma a Viaccia e a Iolo.

"Recuperiamo altri impianti"

"La Federazione è pronta, come sempre, ad aiutare e sostenere le società sportive che si trovano in difficoltà e che non hanno a disposizione i loro impianti sportivi. Sarebbe importante, vista la delicata situazione che si è venuta a creare a Prato, che si facesse una attenta ricognizione dei campi da calcio disponibili o da poter recuperare velocemente sul territorio, anche se non di proprietà del Comune". Tende una mano alle società di calcio e all'amministrazione comunale il vice presidente del comitato

regionale toscano della Figc, Massimo Taiti, che mette sul tavolo anche possibili idee per provare quantomeno a diminuire i disagi che stanno affrontando alcune società pratesi, come il Viaccia e lo Iolo. "Ci sono dei campi, magari di proprietà delle varie parrocchie cittadine, che potrebbero tornare utili, come soluzione temporanea, trovando un accordo con la curia per evitare di lasciare in difficoltà tanti ragazzi e tante famiglie. Penso a Santa Maria a Colonica, a Coiano, a Castelnuovo ad esempio – insiste Taiti, che poi punta l'attenzione su un impianto in particolare per provare a smuovere l'amministrazione -. Mi viene in mente che potrebbe essere una buona idea recuperare e rimettere in sesto il vecchio campo di via Galcianese, dove un tempo giocavano molte squadre **Uisp**, proprio di fronte alla sede della Misericordia. Siamo disponibili a fare quanto in nostro potere per arrivare a soluzioni concrete, nel più breve tempo possibile. Lo abbiamo già dimostrato elargendo fondi e contributi importanti alle società che erano state fortemente danneggiate dall'alluvione". Poi il vice presidente della Figc toscana, che è anche delegato pratese del Coni, allarga gli orizzonti: "Il calcio, ma lo sport in genere a Prato, necessita di tempo, energie e risorse specifiche – conclude -. Mi auguro che quanto prima venga individuato un soggetto di fiducia da parte del sindaco Bugetti, che sicuramente ha moltissime cose importanti di cui occuparsi, adatto a seguire da vicino le necessità e a rispondere tempestivamente ai problemi di questo settore, dal punto di vista impiantistico e non solo".

IL TIRRENO

Calcio

Sporting Club Rosignano, parte la stagione: nuova avventura in Terza categoria

La società ha presentato la squadra che lascia la **Uisp** dopo quasi sessant'anni

26 settembre 2024

ROSIGNANO. Lo Sporting Club Rosignano ha presentato in questi giorni la squadra di Terza categoria Figc nell'area feste "L'Oliveta" di Marittimo. Il presidente Mauro Battini ha ringraziato tutti i presenti, il sindaco Claudio Marabotti e l'assessora allo sport Giulia Quintavalle che hanno inviato il proprio saluto, autorità e presidenti ormai fratelli del Castiglioncello, Vada, Tancredi Rosignano 1922 e Circolone.

La collaborazione tra i sodalizi del territorio è costante e, sebbene la carenza di impianti sportivi sia evidente, grazie a questo e alla disponibilità del sodalizio biancoazzurro è possibile gestire bene gli spazi. Le strutture sono tra le meglio mantenute del comune, grazie ai continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per citarne solo alcune basta ricordare la coibentazione degli spogliatoi del "Barbensi" con il rifacimento degli intonaci e la relativa imbiancatura interna ed esterna, la sostituzione della rete di recinzione del "Ghezzani", la sostituzione con rialzamento per la messa in sicurezza della rete parapalloni del "Barbensi" stesso, la manutenzione straordinaria al sintetico "Ghezzani" con riporto e pettinatura.

Riguardo a questo tipo di interventi straordinari Battini ha sottolineato che la società attende valutazioni tecniche per la sostituzione completa dei riflettori con nuovi impianti a led per permettere le partite in notturna, Intervento questo che dovrà vedere un confronto con l'amministrazione comunale. Poi ha spiegato perché lo Sporting Club disputerà la Terza categoria e sabato 28 settembre in casa intanto esordirà in Coppa Provinciale contro l'Accademia Cecina al "Barbensi" ore 15. Tutto è nato dalla volontà di fare un regalo ad una squadra che negli ultimi anni ha vinto quattro campionati e due volte si è classificata seconda.

«Sapendo che le cose nello sport non durano in eterno ci è sembrato giusto farci un regalo per memorizzare questo splendido gruppo. Un riconoscimento dovuto ad un consiglio direttivo che lavora, con i dovuti rinnovi elettorali, da più di venti anni, e ad una squadra che è diventata nel tempo il simbolo di correttezza e lealtà sportiva (vedi le coppe disciplina) della provincia. Tutto quanto fatto è grazie a delle persone che compongono il consiglio e che lavorano con impegno e

competenza: con me, Forli, Santini, Borgia, Ghiarè, Paladini, Del Monte, de Trane, Potenza, Maccioni, Giannetti ed i sindaci revisori Franco Franchi, Matteo Franchi e Alessandro Braccini».

Poi, la presentazione dei 40 ragazzi che affronteranno la prossima stagione sportiva come tesserati Figc, grande novità. Il campionato federale manca da Rosignano Marittimo dal 1967, per quasi 60 anni il calcio si è affiliato alla Uisp, a cui saremo sempre grati e che ringraziamo. «Permettetemi - ha proseguito Battini - un piccolo cenno storico. I libri pubblicati da Castiglioncello e Rosignano riportano quel periodo indimenticabile che io ho vissuto personalmente e con grande passione da bambino, ma che alcuni giocatori presenti potranno ricordarcelo direttamente: Pelosini, Orlandini, Masoni, Tei, Nobili».

Mister della squadra è il confermatissimo Salvatore de Trane, direttore sportivo Andrea Maccioni, il direttore tecnico Leonardo Potenza e in più la figura carismatica della squadra Carlo Ghiarè un ragazzo di quasi 80 anni che sprizza vitalità competenza e simpatia unica ed invidiabile. Infine, il presidente ha ringraziato le persone che ci sono state e ci sono vicine, quegli amici che più che sponsor sono dei veri e propri pilastri della società: Autotrasporti Del Monte Cedil, Forli, Lavanderia Arizona, F.Ili Guglielmi, Farmacia Bemporad, Caffè Carducci, Bagni ristorante Lillatro. Senza dimenticare il rapporto di collaborazione della società con le associazioni che più contano sul territorio: Pubblica Assistenza, Holtre, Efestò. Associazioni a cui Sporting ha dato contributi e collaborazione permettendo lo sviluppo delle loro attività inclusive.



Festa dello sport, tra sani principi e solidarietà

Un ricco programma di sport e divertimento presentato da 53 associazioni sportive. "Incentivare grandi e piccoli, una giornata per le famiglie"

SAN MINIATO — Torna la XIII edizione della Festa dello sport; domenica 29 settembre, dalle 14,30 alle 19 a Casa Bonello andranno in scena le iniziative organizzate dalle numerose associazioni sportive del territorio, per un ricco programma dedicato a tutti gli sport e promosso dalla Consulta dello Sport di San Miniato, dal Comune di San Miniato e dall'associazione Sport e solidarietà di San Miniato in collaborazione con **UISP** – Zona Cuoio, per una manifestazione che si conferma, per il quarto anno consecutivo, al centro sportivo Casa Bonello.

53 le associazioni che hanno aderito a mostrare al pubblico i sani valori dello sport, oltre quelle di Protezione Civile che permettono lo svolgimento della festa in sicurezza.

“Una nuova edizione che si arricchisce ancora di nuovi sport, a testimonianza di quanto sia diventata prestigiosa questa manifestazione – ha dichiarato l'assessora allo sport Elena Maggiorelli -. Le associazioni si sono impegnate molto per organizzare questa manifestazione, dimostrandosi collaborative con l'amministrazione e, per questo, le voglio ringraziare. Alcune di queste ci hanno contattato addirittura da altri territori per poter partecipare con una rappresentanza e ciò conferma il valore di un evento che non smette di crescere”.

L'assessora ha voluto inoltre ringraziare tutte le associazioni e che hanno reso possibile un evento così ricco di protagonisti.

"Un doveroso ringraziamento alla Consulta dello sport e all'associazione Sport e Solidarietà per il grande lavoro di coordinamento e all'UISP Zona Cuoio che, da sempre, ci è accanto nella promozione degli sport. Uno speciale ringraziamento alla Vesta per l'acquisto dei gadget che saranno donati a chi completa il 'Passaporto del piccolo sportivo' – ha concluso -. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di incentivare grandi e piccoli a fare attività sportiva in maniera continuativa, promuovendo una giornata pensata per le famiglie,

con lo scopo di diffondere la cultura dello sport come fonte di benessere ma anche occasione per divertirsi e stare insieme”.

Per consentire lo svolgimento della manifestazione, dalle 14 alle 20 del 29 settembre verrà installato il divieto di sosta sul lato destro di via Cavane, dall'intersezione con via Montanelli fino all'impianto sportivo di Casa Bonello e sarà installato il senso unico di marcia in via Cavane dall'intersezione di via Montanelli fino a via Donati.



Pescara: presentata la 24esima edizione della Maratona dannunziana

“Torna a Pescara la classica d’autunno, la Maratona dannunziana edizione numero 24”.

Sabato e domenica prossimi, 28 e 29 settembre, dunque un mese prima rispetto alle date tradizionali, saranno 1.500 gli atleti che parteciperanno alla Maratona, alla mezza maratona, entrambe gare agonistiche circuito **Uisp**, e alle altre manifestazioni sportive che faranno da cornice all’evento che ha ormai assunto dimensioni eccezionali, dalla camminata metabolica alla passeggiata inclusiva del sabato pomeriggio alla Ten & Half, sino ai bambini che saranno protagonisti delle gare del sabato”.

Lo ha annunciato l’assessore allo Sport Patrizia Martelli nel corso della conferenza stampa convocata per presentare il programma della Maratona dannunziana, che si correrà a Pescara domenica 29 settembre, con partenza da piazza Salotto alle 9.25, ma che già sabato si animerà con l’inaugurazione e la partenza dell’Ultrabeach e l’apertura del Villaggio Maratona alle ore 15. Presenti il sindaco Carlo Masci, l’organizzazione tutta dell’evento

con il campione olimpico Alberico Di Cecco della ASD Fantini, il referente tecnico della Uisp Mauro Pingiotti, il Presidente della Lilt, la Lega Italiana Lotta contro i Tumori sponsor morale dell'evento, Marco Lombardo, e i rappresentanti di tutte le altre Associazioni di volontariato presenti, ovvero Isav e SOS Autismo. "Pescara è una città che vive di sport – ha sottolineato il sindaco Masci -. Ovviamente sappiamo che ogni volta che chiudiamo alcune strade per ospitare la pacifica invasione di atleti creiamo delle tensioni, ma sappiamo anche che il sacrificio di due o tre ore chiesto ai cittadini si traduce in un beneficio per l'indotto, pensando ai 1.500 atleti che arriveranno a Pescara, vivranno il nostro territorio, e soprattutto significa dare spazio ai ragazzi, aiutarli a crescere in modo sano creando momenti eccezionali di inclusione e di socializzazione".

"La Maratona dannunziana è una manifestazione in costante crescita – ha detto l'assessore Martelli -, l'unico evento che si è svolto anche durante il Covid e per il quale abbiamo superato mille difficoltà. E ogni anno la manifestazione si è arricchita della collaborazione di decine di associazioni che parlano di sport, di prevenzione, di salute e di inclusione. Quest'anno abbiamo confermato l'allestimento del Villaggio della Maratona che verrà sistemato in piazza della Rinascita, sabato alle 12 avremo la partenza dell'Ultrabeach, alle 15 l'apertura del Villaggio e alle 16 la partenza della Passeggiata Inclusiva con l'Associazione SOS Autismo che riunisce oggi 150 famiglie. Con i ragazzi attraverseremo il centro cittadino, corso Umberto, via Cesare Battisti per tornare in piazza della Rinascita. Alle 17 invece spazio alle gare dei bambini, per una manifestazione che ogni anno mira a essere un grande appuntamento di sport, ma anche una festa della famiglia".

La domenica sarà la giornata delle gare: alle 9.25 partenza da piazza Salotto dei Pattinatori; alle 9.30 partenza della Maratona e della Mezza Maratona, gare agonistiche; alle ore 10 partenza della Ten & Half, 10,5 chilometri non competitiva e Camminata metabolica. "Immutato il percorso di gara – ha ripreso l'assessore Martelli con il maggiore Paolo Costantini della Polizia municipale – ovvero: partenza da via Nicola Fabrizi incrocio con piazza della Rinascita, via Foscolo, lungomare Matteotti, Ponte

del Mare, lungomare sud Papa Giovanni XXIII, viale Primo Vere, viale Alcione-Comune di Francavilla al Mare, giro di boa ritorno sulla riviera sud, viale Alcione, viale Primo Vere, lungomare Papa Giovanni XXIII, lungomare Cristoforo Colombo, di nuovo Ponte del Mare, lungomare nord, via della Riviera, via Aldo Moro-stabilimenti Brigantino e Voglia di Mare su Montesilvano, giro di boa, e ritorno sulla riviera nord, via Leopoldo Muzii, via Regina Margherita e piazza Salotto, dove si fermerà chi correrà la mezza maratona. Per gli atleti impegnati nella Maratona, invece, il percorso prosegue con altri due giri su via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Matteotti verso nord, via della Riviera, via Aldo Moro, giro di boa, riviera nord, via Muzii, via Regina Margherita e piazza della Rinascita, con arrivo e conclusione della gara entro le 15.30. Ovviamente le strade impegnate nella corsa saranno chiuse al traffico al mattino, intorno alle 8, per garantire il passaggio in sicurezza degli atleti, e chiediamo la pazienza e la collaborazione dei cittadini, a partire dai residenti, per trascorrere insieme una domenica di festa all'insegna dello sport". Al tempo stesso tutte le strade di Porta Nuova, parte sud della città, impegnate nella prima fase della corsa, dalle 11 saranno riaperte al traffico, e a coadiuvare il controllo dei varchi chiusi con le transenne saranno gli studenti dell'Istituto ITIS Volta e del Liceo Maior di Pescara in virtù di una collaborazione con crediti formativi avviata dalla Uisp. Nelle prossime ore ci sarà un'auto con il megafono che comincerà ad attraversare Pescara e ad avvisare i cittadini dell'evento e delle relative disposizioni del traffico.

"L'edizione numero 24 della Maratona – ha detto Di Cecco – segna il grande successo della Ten & Half che ha raccolto ben 300 iscritti. Nella Maratona vedremo i top runner, ovvero Luca Pirani, uno degli atleti di punta della ASD Fantini, e Giulia Ranzuglia della Podistica Valmisa tra le donne. La Mezza Maratona vedrà la tradizionale competizione tra Lorenzo Dell'Orefice, dell'Aterno Pescara, e il pescarese Alessio Bisogno della Passologico, poi ci sarà anche il torrese Cesare Ciommi della Tri World, il tocolano Fiorenzo Mariani della Dynamik Fitness e il pugliese Giuseppe Scarci, campione italiano di società 2024 sia di cross che di mezza maratona sempre con la Dynamik Fitness". Quindi la

parola alle varie associazioni che saranno impegnate in piazza con le proprie attività di informazione e divulgazione.

“Lo sport – ha ricordato il Presidente della Lilt Lombardo – è uno degli elementi primari della prevenzione primaria, fare movimento significa restare in salute e sabato e domenica saremo in piazza con i nostri volontari per ricordare ai cittadini le regole per un sano stile di vita, ancor più importante nel mese di ottobre che è dedicato al Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno. Mentre con il Comune e la Uisp potremmo pensare a un progetto di ricerca per verificare quanti atleti della Maratona dannunziana a oggi non si sono ammalati grazie al sano stile di vita condotto”.